



Il Giardino degli Alberi Maestri in collaborazione con GioCa Cavallo

Anno 2025/2026

351 5233050

info@ilgiardinodeglialberimaestri.it

PROGETTO SCOLASTICO PER GLI ISTITUTI COMPRENSIVI

UN CAVALLO CONTRO IL BULLISMO

EDUCAZIONE EMOTIVA E COMUNICAZIONE

“Il bullismo non è solo un comportamento scorretto, ma un problema di relazione: educare alle emozioni e alla cooperazione significa prevenirlo alla radice.”



PREMESSA GENERALE

Il bullismo non è solo un insieme di comportamenti scorretti, ma la manifestazione di una difficoltà più profonda: la difficoltà di costruire relazioni sane.

Prevenirlo significa educare bambini e ragazzi a sviluppare fiducia, collaborazione e rispetto reciproco.

Il progetto Un Cavallo contro il Bullismo nasce con questa finalità e si declina in percorsi specifici per l'infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

Al centro vi è il cavallo come mediatore educativo: un compagno capace di riflettere emozioni e comportamenti in modo immediato e non giudicante.

L'apprendimento si fonda sul metodo esperienziale: i bambini e i ragazzi non ascoltano soltanto discorsi su fiducia o rispetto, ma li vivono concretamente attraverso il corpo, il gioco e le attività di relazione accanto al cavallo.

Il riferimento educativo principale è il branco, in cui non prevale il più forte, ma chi sa guidare con calma, coerenza e competenza. La vita dei cavalli insegna che la forza del gruppo nasce dalla collaborazione e dall'ascolto reciproco: un modello alternativo e positivo alle dinamiche del bullismo.

Il progetto è strutturalmente inclusivo e può essere facilmente integrato nei PTOF degli istituti, in continuità con l'Educazione Civica e le Competenze chiave europee.

L'esperienza vissuta accanto al cavallo diventa così un laboratorio trasformato, che rafforza le relazioni in classe e promuove comunità scolastiche più coese e collaborative.

METODO DI LAVORO

Le esperienze concrete e multisensoriale stimolano la neuroplasticità, ovvero la capacità del cervello di modificarsi strutturalmente e funzionalmente grazie all'apprendimento attivo.

Il movimento e la relazione con il cavallo attivano sistemi cerebrali legati alla coordinazione, all'equilibrio e alla regolazione emotiva, promuovendo un apprendimento corporeo profondo.

Il progetto si fonda su un approccio esperienziale, in cui i ragazzi non ricevono soltanto informazioni, ma vengono messi nella condizione di vivere direttamente situazioni nuove, sperimentando diversi modi di affrontare eventi e relazioni della vita quotidiana.

Il percorso è strutturato secondo il triangolo della formazione:

- Connettere: creare una relazione autentica con il cavallo, con i compagni e con il contesto educativo.
- Esperire: svolgere attività concrete e significative che coinvolgono corpo, emozioni e mente.
- Riflettere: trasformare l'esperienza in apprendimento attraverso momenti guidati di rielaborazione individuale e di gruppo.

Questo metodo integra principi di neurodidattica, apprendimento socio-emotivo e pedagogia esperienziale, garantendo un apprendimento duraturo e trasferibile nella vita scolastica e sociale.



UN PONY PER AMICO

SCHEDA RIASSUNTIVA - SCUOLA DELL'INFANZIA

Emozioni e movimento

RISULTATI ATTESI

Capacità di riconoscere e gestire emozioni. Comunicazione più empatica ed efficace. Riduzione dei comportamenti conflittuali. Leadership positiva e fiducia reciproca.

METODOLOGIE

Gioco motorio e simbolico, apprendimento esperienziale, attività multisensoriali, outdoor education (fattoria).

FINALITA'

Promuovere il riconoscimento e l'espressione delle emozioni. Educare alla gentilezza, alla cura e al rispetto reciproco. Favorire collaborazione e fiducia nel gruppo.

ORGANIZZAZIONE

3 incontri in sezione (circa 1h ciascuno): Emozioni a colori, Le parole gentili, Insieme si vince.

1 incontro in maneggio (2h30'): Avvicinamento al pony, giochi di fiducia e cooperazione

1 restituzione in sezione (1h): Manifesto della Gentilezza

PERCHÈ IL CAVALLO?

- È un compagno che richiede cura e attenzione
- Riflette i comportamenti dei bambini in modo chiaro e immediato
- Le dinamiche di branco insegnano inclusione e collaborazione
- Rende concreti i concetti di rispetto, responsabilità e fiducia reciproca.

UN CAVALLO CONTRO IL BULLISMO

SCHEMA RIASSUNTIVA - SCUOLA PRIMARIA
Educazione Emotiva e Relazionale

RISULTATI ATTESI

Capacità di riconoscere e gestire emozioni. Comunicazione più empatica ed efficace. Riduzione dei comportamenti conflittuali. Leadership positiva e fiducia reciproca.

METODOLOGIE

Apprendimento esperienziale, cooperative learning, giochi simbolici e di ruolo, circle time, outdoor education (fattoria)

FINALITA'

Prevenire comportamenti di esclusione, prepotenza o isolamento. Educare al rispetto delle differenze e alla valorizzazione di ciascuno. Promuovere la capacità di esprimere emozioni e bisogni. Creare un clima di classe cooperativo e inclusivo.

ORGANIZZAZIONE

4 incontri in sezione (totale 10 ore): Emozioni a colori, Le parole che costruiscono, Insieme si vince, Preparazione al maneggio.

1 incontro in maneggio (3 ore): presentazione, cura e giochi di fiducia

1 restituzione in sezione (1h): Manifesto della Gentilezza

PERCHÈ IL CAVALLO?

- È un mediatore educativo naturale: non giudica e risponde con immediatezza.
- Aiuta i bambini a riconoscere confini e spazio personale.
- Favorisce la cooperazione e la cura reciproca.
- Rende l'apprendimento un'esperienza gioiosa e memorabile.

UN CAVALLO CONTRO IL BULLISMO

SCHEDA RIASSUNTIVA - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
Educazione emotiva e Comunicazione

RISULTATI ATTESI

Capacità di riconoscere e gestire emozioni. Comunicazione più empatica ed efficace. Riduzione dei comportamenti conflittuali. Leadership positiva e fiducia reciproca.

METODOLOGIE

Apprendimento esperienziale. Cooperative learning. Circle time e discussione guidata. Outdoor education (fattoria).

FINALITA'

Prevenire e contrastare bullismo e cyberbullismo. Sviluppare consapevolezza emotiva e comunicazione efficace. Educare alla responsabilità individuale e collettiva. Trasferire competenze socio-emotive in contesti reali.

ORGANIZZAZIONE

4 incontri in aula (2 ore ciascuno): Emozioni, Comunicazione, Emozioni
-> Parole -> Azioni -> Conseguenze. Focus e intenzione.

1 uscita in maneggio (4-5h): fiducia, cooperazione, leadership positiva.

PERCHÈ IL CAVALLO?

- Mediatore educativo neutro e non giudicante.
- Riflette emozioni e comportamenti in modo immediato.
- Il branco insegna inclusione: non comanda il più forte, ma chi guida con competenza e fiducia.
- Modello alternativo alle dinamiche del bullismo.

UN CAVALLO CONTRO IL BULLISMO

Il progetto Un Cavallo contro il Bullismo è stato pensato per accompagnare bambini e ragazzi lungo tutto il percorso didattico, dall'infanzia alla secondaria di primo grado.

La struttura mantiene una cornice comune di educazione emotiva, relazionale e cooperativa, ma i temi e le attività vengono adattati alle diverse fasce d'età, rispettando lo sviluppo cognitivo e relazione degli alunni.

In questo modo ogni ordine di scuola può integrare il progetto nel proprio PTFO con attività specifiche e mirate, senza perdere la coerenza educativa in generale, creando un filo conduttore che sostiene la crescita armonica degli studenti in tutte le tappe del loro percorso.

Il percorso proposto può essere modificato per meglio inserirsi nel piano didattico e venire incontro alle necessità scolastiche.

SONO DISPONIBILE PER RICHIESTE DI INFO ED INCONTRI
CONOSCITIVI:

MARIA CASTAGNA: 351 5233050

MAIL: info@ilgiardinodeglialberimaestri.it

Ringrazio per l'attenzione e porgo cordiali saluti.